



LEGA NORD PIEMONTE - PADANIA

GRUPPO CONSILIARE DI BIELLA

orig. Affari Generali

Copie: Ass. Mello Rella
Sindaco

Città di Biella, 08/05/2013
Prot. N. 0026161

Al Presidente del Consiglio
Comunale di Biella

Al Sindaco di Biella

INTERROGAZIONE A RISPOSTA ORALE

PREMESSO

che durante il Consiglio Comunale di Biella del 23/04/2013 il Gruppo Consiliare di Lega Nord – Piemonte Padania ha richiesto il ritiro od in subordine la sospensione della delibera avente come oggetto “regolamento IMU – Aliquote 2013”.

PRESO ATTO

che il DL 35/13 all'articolo 10 comma 4 così recita testualmente: omissis “In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 16 maggio i soggetti passivi effettuano il versamento della prima rata pari al 50 per cento dell'imposta dovuta calcolata sulla base dell'aliquota e della detrazione dei dodici mesi dell'anno precedente”.

RILEVATO

che durante il Consiglio Comunale l'Assessore al bilancio Gabriele Mello Rella disse di voler portare avanti la delibera per fornire maggiore chiarezza ai cittadini che avrebbero avuto il dubbio su che aliquota utilizzare per effettuare il pagamento della prima rata IMU.

ACCERTATO

che durante il Consiglio Comunale il Segretario Generale Dott. Gianfranco Cotugno così disse:



LEGA NORD PIEMONTE - PADANIA

GRUPPO CONSILIARE DI BIELLA

omissis "C'è un'interpretazione che dice che in mancanza di questa conferma da parte del Comune o di un deliberato entro i termini da parte del Comune si applicherebbero le aliquote ordinarie, non quelle ordinarie di legge.

Nel caso della prima casa sarebbe al 4 per mille con variazione rispetto a quelle che sono state le aliquote applicate dal Comune di Biella nell'ultimo bilancio salvo poi eventualmente modificarle entro il 30 settembre".

SI INTERROGANO IL SINDACO E L'ASSESSORE COMPETENTE

per sapere se:

- 1- I funzionari del comune debbano attenersi alle leggi oppure alle interpretazioni che vengono fornite, e pertanto se l'interpretazione del segretario comunale corrisponda al vero;
- 2-Nel caso l'interpretazione fosse errata se ritengano di smentire pubblicamente la dichiarazione del Segretario stesso e dare una corretta informazione al Consiglio Comunale ed ai cittadini;
- 3-Nel caso l'interpretazione fosse errata, il motivo per cui l'assessore competente non l'abbia prontamente corretta;
- 4-Nel caso l'interpretazione fosse errata, se ritengano che chi fornisce pareri tecnici al Consiglio Comunale debba essersi preventivamente documentato.
- 5-Nel caso l'interpretazione fosse errata se non ritengano di dover dichiarare nulla la delibera in quanto il voto dei consiglieri sarebbe stato influenzato da tale errata interpretazione.

Il Capogruppo di Lega Nord

Federico Rosazza Prin